GRUPPO FAMIGLIE: LAZZARO 14/11/2015

Era allora malato un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella. **Maria era quella che aveva cosparso di olio profumato il Signore e gli aveva asciugato i piedi con i suoi capelli**; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dirgli: **«Signore, ecco, il tuo amico è malato».** All'udire questo, Gesù disse: **«Questa malattia non è per la morte, ma per la gloria di Dio, perché per essa il Figlio di Dio venga glorificato».** Gesù voleva molto bene a Marta, a sua sorella e a Lazzaro. Quand'ebbe dunque sentito che era malato, si trattenne due giorni nel luogo dove si trovava. Poi, disse ai discepoli: **«Andiamo di nuovo in Giudea!».** I discepoli gli dissero: «Rabbi, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? **Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo**; ma se invece uno cammina di notte, inciampa, perché gli manca la luce». Così parlò e poi soggiunse loro: **«Il nostro amico Lazzaro s'è addormentato, ma io vado a svegliarlo».** Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se s'è addormentato, guarirà». Gesù parlava della morte di lui, essi invece pensarono che si riferisse al riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, perché voi crediate. Orsù, andiamo da lui!». **Allora Tommaso, chiamato Dìdimo, disse ai condiscepoli. «Andiamo anche noi a morire con lui!».** 1-16

Venne dunque Gesù e trovò Lazzaro che era già da quattro giorni nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di due miglia e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria per consolarle per il loro fratello. Marta dunque, come seppe che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: **«Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa chiederai a Dio, egli te la concederà».** Gesù le disse: **«Tuo fratello risusciterà».** Gli rispose Marta: «So che risusciterà nell'ultimo giorno.
Gesù le disse: **«Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e credo in me, non morrà in eterno. Credi tu questo?**
Gli rispose: **«Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo».** Dopo queste parole se ne andò a chiamare di nascosto Maria, sua sorella, dicendo: «Il Maestro è qui e ti chiama».
Quella, udito ciò, si alzò in fretta e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei che erano in casa con lei a consolarla, quando videro Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono pensando: «Va al sepolcro per piangere là». Maria, dunque, quando giunse dov'era Gesù, vistolo si gettò ai suoi piedi dicendo: **«Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!».**
Gesù allora quando la vide piangere e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente, si turbò e disse:

Dove l'avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!».
Gesù scoppiò in pianto.
Dissero allora i Giudei: «Vedi come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Costui che ha aperto gli occhi al cieco non poteva anche far si che questi non morisse?». Intanto Gesù, ancora profondamente commosso, si recò al sepolcro; era una grotta e contro vi era posta una pietra. Disse Gesù: **«Togliete la pietra!».**
Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, già manda cattivo odore, poiché è di quattro giorni». Le disse Gesù: **«Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio?».**
Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: **Padre, ti ringrazio che mi hai ascoltato. Io sapevo che sempre mi dai ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato».** E, detto questo, gridò a gran voce: **«Lazzaro, vieni fuori!».**
Il morto uscì, con i piedi e le mani avvolti in bende, e il volto coperto da un sudario. Gesù disse loro: «Scioglietelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di quel che egli aveva compiuto, credettero in lui. 17-45

Ma alcuni andarono dai farisei e riferirono loro quel che Gesù aveva fatto. Allora i sommi sacerdoti e i farisei riunirono il sinedrio e dicevano: «Che facciamo? **Quest'uomo compie molti segni.** Se lo lasciamo fare così, **tutti crederanno in lui e verranno i Romani e distruggeranno il nostro luogo santo e la nostra nazione».** Ma uno di loro, di nome Caifa, che era sommo sacerdote in quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla e non considerate come sia meglio che muoia un solo uomo per il popolo e non perisca la nazione intera». Questo però non lo disse da se stesso, ma essendo sommo sacerdote profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione e non per la nazione soltanto, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. **Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo.** 46-53

- questa cosa accade agli amici di Gesù: io/noi siamo/viviamo da amici suoi?
- Nella malattia viene glorificato il Figlio: l'effetto "ultima goccia"
- Alla tua luce vediamo la luce
- Se tu fossi stato qui mio fratello non sarebbe morto
- Credi tu?
- Il pianto di Gesù
- Togliete la pietra (ciò che possiamo fare)
- Il vangelo: Lazzaro vieni fuori!
- Non ti ho detto che se credi vedrai? (la fede)
- Dare la vita per i propri amici

Livello di fede personale/cosa indica alla nostra famiglia? Alla nostra coppia?
Quale è la pietra da togliere? II vangelo da credere?
Chi è Lazzaro che torna in vita?